



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Via dei cantoni al n°48, Roma.



Nazionale, 18/04/2011

Cari colleghi/e,

nei giorni passati siamo stati attirati del grande travaglio che alcuni colleghi hanno avuto nei pressi dello stabile di via dei cantoni al n°48, Roma.

Come tutti ben sappiamo quando si vede una squadra di colleghi è estremamente naturale avvicinarsi e cercare di capire cosa è successo, potremmo chiamare questo modo di fare “curiosità professionale”, e ciò che ci veniva risposto ha suscitato in noi perplessità!!

Prima versione: il dipartimento dei vigili del fuoco avrebbe acquistato, ad un'asta fallimentare l'edificio al civico n° 48 e ora lo stavano ristrutturando per adibirlo ad abitazione per i nostri dirigenti. Ricordiamo ai colleghi che è possibile da parte dell'Amministrazione pubblica acquistare beni immobili ad un'asta fallimentare qualora l'uso del bene stesso diviene di pubblica utilità.

Certo che dal punto di vista morale, in un regime di ristrettezza economica acquistare un immobile proprio in una delle zone più belle di Roma non è proprio il massimo!!! ...sarebbe interessante sapere cosa ne pensano i ministri "verde-padano" dell'economia Tremonti e dell'interno Maroni.

Solo per precisare un po' l'alto valore storico del palazzo, stiamo parlando di un edificio del '600 al Colle Esquilino nel noto Rione Monti.

Del resto c'è comunque da dire che chiunque di noi è ben lieto che si stia cercando di salvarlo ma non si capisce come e perché, del recupero dell'edificio in questione, devono proprio occuparsene i vigili del fuoco poiché relativamente ai nostri compiti istituzionali, alla luce di questo specifico problema, questi non sconfinano oltre le verifiche di stabilità. E' di fatto una sorpresa che all'improvviso una squadra di vigili del fuoco normalmente impiegata nel soccorso tecnico urgente sia adoperata in lavori di manovalanza edile.

Una seconda versione rimane appesa al campo delle ipotesi: forse le nostre domande erano troppe ed insistenti; il palazzo non è di proprietà del Dipartimento dei vigili del fuoco ma noi VVF stiamo solo mettendo a disposizione un'efficiente squadra lavori, ed il proprietario dovrebbe essere il Demanio?

La seconda versione ci fa riflettere sul fatto che tendenzialmente il Demanio non esiste ma deve riferirsi necessariamente ad una specifica amministrazione pubblica proprietaria dell'immobile.

E poi i vigili del fuoco che mettono la propria squadra lavori a disposizione del Demanio
??

Probabilmente l'appartamento è stato effettivamente acquistato dall'amministrazione, ma perché se è così non divulgare l'uso che se ne farà, che dovrebbe essere di pubblica utilità!!!

Quanti nuovi colleghi sarebbe stato possibile assumere con la stessa somma spesa per tale acquisto??? Oppure: quante sedi di servizio attualmente fatiscenti si potevano ristrutturare e mettere in sicurezza con la stessa cifra???